



Circolare n° 44

23/10/2026

Alle famiglie e al personale
Ai genitori e/o esercenti la responsabilità genitoriale
degli alunni in frequenza nelle Classi 5° della Scuola Primaria
e nelle Classi di Scuola Sec. di I grado
TUTTI I PLESSI
Al Referente di istituto per l'elezione del C.C.d.R.R.
Alla Commissione elettorale di Istituto per le elezioni del C.C.d.R.R.
e p. c.: - al Consiglio di Istituto

All'albo e al sito web dell'istituzione scolastica

OGGETTO: Elezioni del C.C.d.R.R. della Città di Acireale - Attività interne all'istituto

Si porta alla conoscenza di quanti in epigrafe che l'Amministrazione Comunale di Acireale ha promosso la costituzione del *Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze*, coinvolgendo gli istituti scolastici del territorio comunale.

Nell'ambito degli adempimenti previsti a livello di singola istituzione scolastica per tale *iter*, venerdì 30 p. v. si terranno, al Plesso Centrale dell'istituto, nei locali della palestra, i Comizi elettorali degli studenti delle Classi 5° della Scuola Primaria e delle Classi di Scuola Sec. di I grado candidati alle elezioni in oggetto e alle operazioni di voto delle medesime.

Negli stessi spazi sarà allestito il seggio elettorale, presso il quale gli alunni aventi diritto potranno votare.

Le scolaresche del Plesso Raciti si recheranno alla sede centrale a piedi, accompagnati dai rispettivi docenti. Per le classi del Plesso di S. M. Ammalati, è previsto il servizio autobus A/R organizzato dalla scuola.

Le operazioni suddette avranno avvio alle ore 09:00 circa e avranno termine non oltre le 13:30.

Gli alunni dei Plessi Raciti e S. M. A. faranno rientro alle proprie sedi entro il consueto orario di termine delle attività didattiche.

Le gentili famiglie delle classi interessate delle due succursali dell'istituto sono pregate di voler sottoscrivere l'apposita autorizzazione alla partecipazione alle attività anzidette, che saranno distribuite per il tramite dei docenti.

Ausplicando la partecipazione proattiva di tutte le componenti interessate, si rimanda al Regolamento e alla Determinazione Sindacale allegati per una conoscenza più condivisa e approfondita dell'iniziativa, una 'palestra di democrazia' per i nostri studenti, che potranno sperimentare, attraverso tale organo propositivo e consultivo studentesco, una reale esperienza di cittadinanza attiva e di democrazia partecipata alla vita della città.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.^{ssa} Myriam Ferrara

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n° 39/1993



Città di Acireale

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

(approvato dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 42 del 28/4/2025)

INDICE

ART. 1 - FINALITÀ

ART. 2 – OBIETTIVI E FUNZIONI

ART. 3 – COMUNICAZIONI E ATTIVITÀ

ART. 4 - AREE TEMATICHE

ART. 5 - COMPOSIZIONE

ART. 6 – ELEZIONI E DURATA DEL MANDATO

ART. 7 - INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO

ART. 8 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ART. 9 - SINDACO

ART. 10 - GIUNTA

ART. 11 - SEGRETARIO

ART. 12 - CONVOCAZIONE E SEDUTA DEL CONSIGLIO

ART. 13 – PREVISIONI DI SPESA

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 1 - FINALITÀ

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, di seguito il CCdRR, è istituito dall'Amministrazione comunale di Acireale in attuazione dei principi europei e internazionali sulla partecipazione istituzionale dei giovani alla vita politica e amministrativa delle comunità locali.

ART. 2 – OBIETTIVI E FUNZIONI

Il CCdRR svolge le seguenti funzioni propositive e consultive:

- a) promuove la partecipazione dei giovani alla vita politica e amministrativa locale;
- b) promuove la conoscenza da parte dei giovani della Costituzione della Repubblica, dello Statuto della Regione siciliana e delle funzioni istituzionali degli enti costitutivi della Repubblica nonché delle attività e delle funzioni del Comune, degli organi elettivi, dell'apparato amministrativo e dello Statuto della Città di Acireale;
- c) promuove tra i giovani la formazione di un'attiva educazione civica;
- d) elabora progetti coordinati da realizzare in collaborazione con gli analoghi organismi istituiti in altri comuni;
- e) segue l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai giovani in ambito locale;
- f) promuove iniziative di carattere intercomunale;
- g) promuove percorsi di educazione alla convivenza civile nonché sulle tematiche della legalità, dell'educazione alimentare e dello sviluppo sostenibile, dell'educazione ambientale, dell'educazione finanziaria, dell'educazione all'affettività e di ogni altro ambito per l'accrescimento e lo sviluppo del bagaglio culturale del singolo;
- h) promuove iniziative finalizzate al contenimento della dispersione scolastica e del disagio giovanile;
- i) promuove iniziative di sensibilizzazione volte al contrasto delle tossicodipendenze, dell'abuso di farmaci e di sostanze per l'incremento artificiale delle prestazioni sportive e della ludopatia;
- l) promuove iniziative di sensibilizzazione sul tema dello sport e dei corretti stili di vita;
- m) promuove iniziative di conoscenza del territorio;
- n) favorisce la crescita socio-culturale dei ragazzi, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- o) contribuisce allo sviluppo della partecipazione democratica;
- p) propone idee e/o predispone progetti utili per la comunità da sottoporre all'Amministrazione comunale, con l'impegno a seguirne l'iter di realizzazione.

ART. 3 – COMUNICAZIONI E ATTIVITÀ

Il CCdRR ha funzioni propositive e consultive, i verbali e le attività svolte possono essere trasmessi con gli strumenti ritenuti più idonei:

- alle scuole, per la diffusione tra i ragazzi;
- al Consiglio Comunale;
- alla cittadinanza.

Il CCdRR relaziona annualmente al Consiglio Comunale i lavori e le attività svolte durante l'anno solare. Copia della relazione è inviata al Sindaco della Città.

Sulle materie di competenza comunale il CCdRR, se richiesto, può esprimere pareri nonché formulare bozze di interrogazioni consiliari al sindaco e agli assessori comunali.

Il CCdRR interagisce con la Consulta comunale giovanile.

I Consigli Comunali possono promuovere sedute congiunte con il CCdRR e prevedere un contributo per le attività dei consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze.

Il CCdRR nomina tra i propri componenti il rappresentante alla “Rete” regionale previsto dall’art. 3 della Legge n. 19 del 22/5/2024

ART. 4 – AREE TEMATICHE

Nelle competenze dei Consiglieri del CCdRR rientrano le seguenti tematiche e materie:

- cultura, pubblica istruzione, spettacolo, musica ed eventi;
- politiche ambientali, verde pubblico, viabilità, sicurezza e prevenzione;
- sport, tempo libero e rapporti con le associazioni, servizi innovativi;
- attività sociali, volontariato, politiche giovanili e di sviluppo, pari opportunità.

ART. 5 - COMPOSIZIONE

Costituiscono il corpo elettorale del CCdRR tutti gli studenti che frequentano le quinte classi delle scuole primarie statali e paritarie e tutti gli studenti frequentanti le prime, seconde e terze classi delle scuole secondarie di 1° grado della Città di Acireale.

Il CCdRR è composto da un numero di consiglieri pari al Consiglio Comunale di Acireale.

Il mandato di Consigliere non prevede compenso.

Al Consigliere eletto, nominato Assessore, subentra il primo dei non eletti della sua lista fino alla conclusione del mandato sindacale di cui all’art. 9, comma 1.

ART. 6 – ELEZIONI E DURATA DEL MANDATO

- DURATA

Il CCdRR dura in carica due anni scolastici e rimane in carica fino al successivo insediamento del nuovo Consiglio.

La carica di Consigliere decade anticipatamente con la conclusione del ciclo di studi della secondaria di primo grado. Al Consigliere decaduto, di cui al comma precedente, subentra il primo dei non eletti della lista di appartenenza.

I Consiglieri decaduti, dimissionari, rinunciatari o per i quali sia venuta meno la carica sono sostituiti dai primi dei non eletti delle rispettive liste.

- LISTE ELETTORALI

Ogni istituzione scolastica deve presentare almeno una lista elettorale, composta dallo stesso numero dei componenti del Consiglio Comunale di Acireale, garantendo la parità di genere di almeno 1/3.

In tutte le istituzioni scolastiche le liste devono essere presentate entro venti giorni prima della data delle elezioni e devono contenere i nomi dei candidati al CCdRR.

Insieme alle liste deve essere presentato il programma elettorale da pubblicare a cura delle istituzioni scolastiche.

- SEGGI ELETTORALI

Ogni studente può esprimere una o due preferenze. Nel caso in cui esprima due preferenze i candidati prescelti devono essere di diverso genere.

Ad ogni istituzione scolastica, che partecipa, è garantito un seggio di diritto, assegnato al candidato dell'istituzione scolastica che ha ottenuto il maggior numero di voti; i seggi rimanenti sono assegnati in proporzione alla popolazione scolastica di ogni istituto partecipante.

Sono eletti in ogni istituto i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti nei limiti dei seggi assegnati. A parità di voti è eletto il più giovane di età

-TEMPI E MODALITÀ

Le elezioni si devono svolgere entro il 31 ottobre dell'anno scolastico, in una data concordata tra l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e le istituzioni scolastiche.

Ogni istituzione scolastica nomina un docente referente da comunicare all'Assessorato alla Pubblica Istruzione e all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale; successivamente è indetta una riunione con i dirigenti scolastici e/o i referenti nominati degli istituti coinvolti per definire l'organizzazione delle attività.

I rappresentanti di ciascuna istituzione, il dirigente dell'ufficio comunale o suo delegato che la presiede, costituiscono la Commissione permanente di vigilanza, che rimane in carica per la durata del consiglio e che sovrintende il sistema elettorale e decide per le vie brevi sulle questioni sottoposte.

Il referente di ciascuna Istituzione scolastica assicura che la partecipazione a tutte le attività extrascolastiche dei ragazzi e ragazze sia preventivamente autorizzata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale.

Il raccordo istituzionale con il Consiglio Comunale è assicurato dal Referente comunale, che è nominato dal Presidente del Consiglio della Città di Acireale tra i dipendenti dell'Ufficio di Presidenza.

- COMMISSIONI ELETTORALE

Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita, a cura del Dirigente Scolastico, una commissione elettorale di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali.

Questa commissione, composta da due alunni, un insegnante e il Presidente del Consiglio d'Istituto o suo delegato, nomina i membri dei seggi elettorali di ogni plesso che sono composti da quattro scrutatori (alunni) e un Presidente (genitore).

La commissione elettorale di vigilanza ha anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali.

I ricorsi devono essere presentati entro 24 ore dalla presentazione delle liste, dalla proclamazione o da ogni altro fatto per il quale si intende procedere.

I ricorsi devono essere decisi entro le successive 48 ore.

ART. 7 - INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO

La prima seduta del CCdRR si svolge nella Sala Consiliare "Pietro Filetti" del Comune di Acireale, in presenza del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale. Gli studenti eletti al Consiglio devono essere accompagnati dal referente nominato.

Assume la Presidenza provvisoria il Consigliere anziano per preferenza individuale, il quale verificata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e passa, quindi, alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

- impegno dei Consiglieri eletti di adempiere ai doveri previsti dal presente Regolamento;

- elezione del Presidente del Consiglio e del vicepresidente;
- elezione del Sindaco, del Vice Sindaco e della Giunta.

ART. 8 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Presidente del CCdRR, di seguito Presidente, è eletto a maggioranza dai componenti nella prima seduta di Consiglio.

Nella stessa seduta e con le stesse modalità viene eletto il Vice Presidente.

Il Presidente ha il compito primario di tutelare i diritti e le prerogative dei Consiglieri, garantendo l'esercizio delle loro funzioni e curando l'osservanza e la corretta interpretazione del presente Regolamento. Il Presidente ha il compito di:

- convocare e presiedere il CCdRR;
- presentare e fare eseguire l'ordine del giorno;
- moderare la discussione sugli argomenti nell'ordine prestabilito;
- dare la parola e moderare la discussione;
- fare rispettare le norme del regolamento.

Il Presidente e il Vicepresidente rimangono in carica per tutto il mandato, salvo i casi di decadenza.

ART. 9 - SINDACO

Il Sindaco dei Ragazzi e delle ragazze, di seguito SdRR, è eletto a maggioranza dai componenti nella prima seduta di Consiglio. Il SdRR svolge le seguenti funzioni:

- nomina Assessori, tra i consiglieri eletti e tra di essi un Vicesindaco;
- sovrintende alla programmazione e alla realizzazione dei progetti del CCdRR;
- convoca la Giunta e la presiede.

Nel caso di assenza del SdRR, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco; in caso di assenza di entrambi, dall'assessore anziano.

Il SdRR cura i rapporti con le Autorità del Comune.

Il SdRR indossa una fascia tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia a fianco del Sindaco della Città, quando richiesto da quest'ultimo.

Il Vicesindaco viene nominato dal SdRR e svolge i seguenti compiti:

- sostituire il SdRR in occasioni ufficiali, quando lo stesso risulti assente;
- coadiuvare il SdRR nelle attività istituzionali;
- sostituire il SdRR nelle riunioni di Consiglio Comunale e della Giunta, in caso di assenza dello stesso.

Il SdRR rimane in carica fin quando permane nella carica di consigliere.

ART. 10 GIUNTA

La Giunta dei Ragazzi e delle Ragazze, di seguito GdRR, è nominata dal SdRR ed è presentata al CCdRR nella prima seduta utile.

La GdRR è composta da un numero di Assessori pari a quello della Giunta comunale.

Gli ambiti delle deleghe da assegnare saranno le seguenti: cultura, pubblica istruzione, spettacoli ed eventi, politiche ambientali, verde pubblico, viabilità, sicurezza e prevenzione, sport e tempo libero, rapporti con le associazioni, servizi innovativi, attività sociali, volontariato, politiche giovanili e di sviluppo, pari opportunità.

La GdRR ha il compito di collaborare con il SdRR per attuare il programma.

La GdRR si riunisce nei locali messi a disposizione dalle scuole o dal Comune o in video conferenza per le proposte e discussioni da sottoporre all'attenzione e al dibattito del CCdRR.

ART. 11 - SEGRETARIO

Il ruolo del Segretario verbalizzante è svolto a turno da un docente delle scuole partecipanti.

Il Segretario svolge le seguenti funzioni:

- partecipa alle riunioni di CCdRR e della GdRR;
- registra le presenze e le assenze;
- verbalizza con resoconto sommario quanto deliberato.

ART. 12 – CONVOCAZIONE E SEDUTA DEL CONSIGLIO

Le sedute sono pubbliche e si svolgono in idonei locali individuati dal Comune.

La riunione, convocata dal Presidente del CCdRR di concerto con il SdRR, è valida con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti del CCdRR.

Qualora non si raggiunga il numero legale la seduta viene rinviata di un'ora, nel caso in cui, in seconda convocazione, non si raggiunga il numero legale, viene rinviata all'indomani alla stessa ora.

Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza dei presenti in aula. Il presidente e i Consiglieri del CCdRR avranno la possibilità di avvalersi del supporto dell'ufficio di presidenza del Consiglio Comunale per ogni loro esigenza connessa alla natura del mandato elettivo.

Il Consigliere che vorrà prendere la parola nel CCdRR dovrà prenotare l'intervento al Presidente alzando la mano.

Gli adulti non possono intervenire al CCdRR se non invitati per il tramite della presidenza, in qualità di interlocutori o esperti.

La votazione nel CCdRR avverrà attraverso la procedura del voto palese per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il CCdRR, a maggioranza, decida diverse modalità di voto.

E' data facoltà al CCdRR di istituire Commissioni di lavoro su tematiche specifiche.

Le Commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del CCdRR. Le deliberazioni adottate dal CCdRR sono trasmesse, ove sussista la competenza comunale, al Presidente del Consiglio Comunale per gli eventuali atti conseguenziali.

ART. 13 – PREVISIONI DI SPESA

Nel bilancio di previsione dell'Ente Comunale può essere previsto uno stanziamento, compatibilmente alle risorse dell'Ente, per il buon funzionamento e per eventuali progetti proposti dal CCdRR.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente Regolamento sostituisce il Regolamento precedente, approvato con Delibera di C.C. n.74 del 23/06/2016 che entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.

Le prime elezioni sono indette nell'anno scolastico successivo all'entrata in vigore del presente regolamento.



CITTA' DI ACIREALE

Determinazione del Sindaco n° 94 del 06/10/2026

Il Sindaco

3. AREA DI SVILUPPO CULTURALE SOCIALE E TERRITORIALE

**OGGETTO: INDIZIONE DEI COMIZI PER IL GIORNO 30 OTTOBRE 2026 PER LA
ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

IL SINDACO

VISTO l'art. 50, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, che attribuisce al Sindaco un potere generale di sovrintendenza finalizzato al funzionamento degli Uffici e dei servizi;

DATO ATTO che il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/04/2025, stabilisce all'art. 6 che le elezioni debbano essere svolte entro il 31 ottobre dell'anno scolastico e che nella specie, trattandosi di prima applicazione del regolamento, la scadenza è quella del 31 ottobre 2026;

RITENUTO opportuno dettare anche alcune norme di dettaglio non previste nel Regolamento citato;

VISTA la Legge regionale n. 19 del 22/5/2024, intitolata "*Norme per il riconoscimento e il sostegno della funzione educativa e sociale del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze come strumento di partecipazione istituzionale delle nuove generazioni alla vita politica e amministrativa*";

VISTI:

- L'O.R.EE.LL., *Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali* in Sicilia, pubblicato sul supplemento ordinario alla GURS n. 20 del 9 maggio 2008;
- la legge 241/1990, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e s.m.i., nelle parti applicabili all'ordinamento amministrativo regionale;
- la Legge regionale n. 48/1991 di recepimento della Legge n. 142/1990 "*Testo delle norme della legge 142/90, recepite dalla L.R. 48/1991 e successive modificazioni. Provvedimenti in tema di autonomie locali.*";
- la legge regionale n. 7/2019, recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 ("*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*"), nelle parti applicabili all'ordinamento amministrativo regionale;
- il D. Lgs. 165/2001 ("*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*");
- lo Statuto comunale;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione triennio 2026/2028;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Su proposta del dott. Antonino Molino, a cui con Determinazione Sindacale n. 49 del 11 giugno 2025 è stato conferito al sottoscritto dott. Antonino Molino l'incarico di Dirigente dell'Area Amministrativa, *ad interim* Area di Sviluppo Culturale Sociale e Territoriale e dell'Area Avvocatura;

Per i motivi di cui in premessa e sui presupposti di fatto e di diritti accertati in sede istruttoria dal responsabile del procedimento che in calce sottoscrive la proposta e la sottopone all'adozione definitiva, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 7/2019

DETERMINA

1. INDIRE I COMIZI per la elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze nella giornata del 30 ottobre 2026.

2. DISPORRE che le liste siano presentate entro e non oltre il 10 ottobre 2026 nei modi e termini stabiliti dall'art. 6 del Regolamento e pertanto nel rispetto della parità di genere di almeno un terzo ed unitamente a logo e programma elettorale.

3. STABILIRE le seguenti modalità di votazione e scrutinio:

Le votazioni avverranno per ciascun Istituto Comprensivo, presso cui sarà istituito un seggio elettorale, unicamente il giorno 30/10/2026 dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Ogni studente elettore riceve una scheda elettorale consegnata presso il seggio a cura del personale incaricato, su cui deve apporre una o due preferenze, barrando o scrivendo nome e cognome del candidato consigliere prescelto, collegato alla lista. Per l'assegnazione delle preferenze valgono, per similitudine, i principi applicabili alle elezioni amministrative. Potranno essere votati esclusivamente i candidati della lista o liste elettorali presentate presso l'Istituto di appartenenza.

Scrutinio

Le operazioni di scrutinio dovranno essere effettuate al termine delle operazioni di voto. I risultati dovranno essere prontamente pubblicati all'Albo dell'Istituto e sul sito istituzionale dello stesso. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali ricorsi. Decorso inutilmente il termine o dopo la decisione sugli eventuali ricorsi i risultati sono trasmessi entro le 24 ore successive al Dirigente dell'Area Sviluppo Culturale Sociale e territoriale per la convocazione della Commissione permanente di Vigilanza per la proclamazione degli eletti.

4. DISPORRE, inoltre, che ciascuna Istituzione scolastica, dandone contestuale comunicazione al Dirigente dell'Area Sviluppo Culturale Sociale e territoriale, provveda:

entro il 10 ottobre 2026 a:

- **Comunicare** il numero degli aventi diritto al voto, ovvero gli studenti frequentanti le quinte classi della scuola primaria e tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

entro il 16 ottobre 2026 a:

- **Nominare** il rappresentante di ciascun Istituto per la costituzione della Commissione Permanente di vigilanza per tutte le incombenze afferenti alle elezioni, ivi compresa la proclamazione degli eletti.

- **Nominare** la Commissione elettorale presso ciascun Istituto, formata da due alunni, un insegnante e il Presidente del Consiglio d'Istituto (o un suo delegato), che a sua volta provvederà alla nomina dei membri dei seggi elettorali (composti da quattro scrutatori studenti e un presidente genitore) e gestirà gli eventuali ricorsi.

- **Nominare** un docente referente per ciascun Istituto, il cui nominativo va comunicato anche all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale. Il referente avrà anche il compito di raccogliere le autorizzazioni dei genitori per le attività extrascolastiche dei ragazzi.

5. DEMANDARE l'esecuzione di quanto testé determinato al Servizio Pubblica Istruzione ed Assistenza scolastica e diritto allo studio.

DARE ATTO che:

- il dirigente proponente, con documento allegato al fascicolo digitale della presente Deliberazione, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'articolo 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000,

ha attestato la regolarità tecnica del presente provvedimento testé proposto in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

DARE ATTO che:

- copia della presente deliberazione va pubblicata all'Albo pretorio on line del sito telematico istituzionale dell'Ente (www.comune.acireale.ct.it), sia agli effetti della pubblicità legale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009, che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della L.R. 22/2008, come novellato dall'art. 6, comma 1, della L.R. 11/2015, al fine di assolvere agli obblighi di pubblicità notizia;
- copia verrà inoltre inserita sul sito istituzionale telematico dell'Ente e nella sezione Amministrazione trasparente nella sottosezione provvedimenti organi indirizzo politico.

Acireale, 06/10/2026

BARBAGALLO ROBERTO / Namirial
S.p.A./02046570426

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale